

Marchi. Assoimprese condannata Utilizzo esclusivo per «Assoindustria»

MILANO

Il tribunale di Milano, Sezione specializzata per la proprietà industriale, ha confermato l'inibitoria dell'uso del marchio «Assoindustria» nei confronti di Assoimprese (Associazione industriale piccole e medie imprese), condannata, inoltre, a risarcire 10mila euro di danno morale a Confindustria e a sei associazioni industriali territoriali.

Nella sentenza 5230/09, che risolve nel merito il ricorso cautelare deciso con ordinanza il 20 ottobre 2005, i giudici hanno stabilito che le denominazioni «Assindustria» e «Assoindustria» erano state utilizzate indebitamente da Assoimprese, poichè già oggetto di domande di registrazione deposi-

tate da Confindustria nel luglio del 2005 (con rilascio dei titoli dell'Ufficio brevetti il 16 ottobre 2008). Il tribunale ha accolto il ricorso promosso dagli avvocati Paolo Pototschnig e Sante Ricci (Nctm Studio legale associato) secondo cui l'utilizzo della denominazione da parte di Assoimprese costituisce «un'illecita interferenza» con «potenzialità confusoria» degli associati.

Il collegio ha però giudicato assorbite dall'illecito principale le ipotesi di concorrenza sleale prospettate da Confindustria, e non ha ritenuto di liquidare un danno patrimoniale per sottrazione di associati da un'associazione all'altra.

A.Gal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

